

LATINA, DIMENSIONE MODULO

► Il 3-5-2 targato Beretta non è stato ancora assimilato da una parte della squadra e resta quasi un rebus ► Il mister avverte: «Dobbiamo portare a condizione tutti gli elementi per pensare a nuovi sistemi di gioco»

CALCIO, SERIE B

Se fosse una questione di modulo? Se da una parte il pareggio (1-1) ottenuto in rimonta a Pescara è da considerarsi un toccasana per i nerazzurri fiaccati nel morale dalla sconfitta con l'Avellino, dall'altra la prestazione non è stata tale da fugare le perplessità sollevate dalla prova con gli irpini. La vulnerabilità della difesa, le difficoltà degli esterni di garantire con continuità le fasi di possesso e non possesso palla potrebbero non essere soltanto questione di condizione atletica. Il 3-5-2, nell'interpretazione che ne dà Beretta, non è stato ancora del tutto assimilato da una parte della squadra e chissà se lo

«ERA IMPORTANTE RITROVARE LE GIUSTE CONVINZIONI PER CRESCERE»

sarà mai. Quando il tecnico milanese, nei test di precampionato, ha proposto la squadra con la difesa a quattro e il tridente offensivo, le risposte sono state confortanti, le indicazioni positive. Potrebbe essere una soluzione. «Dobbiamo portare a condizione tutti gli elementi a disposizione per poi poter pensare a nuovi sistemi di gioco - ha spiegato anche di recente l'allenatore del Latina - non abbiamo avuto tempo per lavorare considerato il tour de force a cui siamo stati sottoposti in avvio di stagione. Giocando una volta alla settimana e avendo una conoscenza globale dei calciatori, avremo un'idea più chiara». Un concetto che Beretta ha ribadito pure per spiegare il continuo mutare dell'undici titolare, sempre diverso nei cinque confronti di campionato.

In questa prospettiva, il punto di Pescara è tanto più prezioso in quanto consente al gruppo di allenarsi con maggiore serenità, senza eccessive pressioni. «Era importante ritrovare le giuste convinzioni - concorda l'allenatore dei nerazzurri - il punto conquistato ci



ESTERREFFATTO Viviani in un atteggiamento curioso a Pescara

consente di muovere la classifica e guardare in maniera positiva alla prossima sfida interna con la Ternana». A Beretta la prova di Pescara non è dispiaciuta: «L'approccio timoroso si spiega con le scorie lasciate dalla sconfitta con l'Avellino - spiega - poi con il passare dei minuti, scossi anche dal vantaggio avversario, siamo cresciuti. Nella ripresa ci siamo mossi in maniera egregia, potevamo portarci a casa i tre punti considerando il netto fallo di mano di Grillo in area pescarese». E' dello stesso parere Andrea Rossi, uno dei quattro ex Pescara in campo nel Latina (gli altri erano Sforzini, Brocco e Viviani): «La nostra è stata una prestazione di carattere - ha detto in sala stampa, martedì sera - non era facile riprendersi dopo l'immediato vantaggio avversario. Nel complesso la prestazione non è da buttare anche perché il Pescara, nonostante la classifica attuale sembri smentirlo, resta una squadra costruita per salire in serie A, composta da tanti ottimi giocatori».

Vincenzo Abbruzzino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Latina infligge un 3-0 al Tuscania

VOLLEY

La Top Volley non fatica più di tanto per avere ragione di un Tuscania allenato da Paolo Toffoli che comunque esce a testa alta dalla sua prima amichevole stagionale dopo la promozione in A2. Blengini ha potuto schierare Sasa Starovic appena arrivato dai Mondiali in diagonale con il regista Sottile; di banda Rauwerdink e Tailli con Semenzato che si è «affacciato» non essendosi ancora ripreso da un lieve infortunio. Libero Manià. Latina si è aggiudicata tutti e tre i set (25-23, 25-19, 25-18) malgrado Blengini abbia cercato più volte di complicare le cose. «Ho volutamente creato situazioni di difficoltà - dice il tecnico piemontese - quando le cose filavano troppo lisce per noi ho inserito i più giovani per sollecitare una reazione di compensazione e abituare il gruppo a sopportare quelle situazioni che inevitabilmente si creeranno».

«In alcuni tratti ho visto buone cose, quello che manca è la continuità, ci stanchiamo troppo presto. Inoltre dobbiamo migliorare ancora la ricezione che ritengo fondamentale».

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mario Libertini, un trofeo dedicato a lui

BOXE

Un trofeo dedicato a Mario Libertini (nella foto), il pugile di Priverno scomparso il 30 novembre 2013 all'età di 78 anni, che ha rappresentato un'icona per la boxe pontina e quella nazionale sia come pugile che come organizzatore e dirigente.

Per ricordarlo la Boxe Latina, il sodalizio nato nel 1958 nel capoluogo pontino e del quale Libertini è stato presidente e punto di riferimento, ha organizzato da domani al 5 ottobre, sul ring di quel Palaboxe "Città di Latina" che nei prossimi mesi sarà intitolato proprio al campione privernate, il Primo Trofeo Mario Libertini, la fase regionale dei campionati italiani Schoolboys (anni 2000-2001), Junior (1998-1999) e Youth (1996-1997).

Una grande kermesse giovanile, caratterizzata da domani a domenica dalle fasi eliminatorie per tutte e tre le categorie e il 5 ottobre dalle finali riservate solo agli Youth. Il Trofeo sarà assegnato dalla Federazione pugilistica italiana al miglior atleta in base a capacità tecniche e disciplina sul ring e fuori del ring.

Per questa fase regionale i padroni di casa dell'Asd Boxe Latina allineano quattro atleti. Il più atteso è Angelo Marchetto (Youth, 60 kg), detentore del titolo regionale conquistato nella scorsa edizione da Junior al limite dei 56 kg. Gli altri due Youth sono Massimiliano Capoccia (56 kg) e Matteo Conti (64 kg).

Tra gli Schoolboys c'è un esordiente, Simone D'Antoni (56 kg). I campionati regionali saranno preceduti oggi al Palaboxe, a partire dalle 16, dal convegno intito-



DA OGGI AL 5 OTTOBRE LA FASE REGIONALE DEI CAMPIONATI SCHOOLBOYS, JUNIOR E YOUTH

lato "Boxe, la noble art" e dall'inaugurazione della mostra fotografica "Mario Libertini: il pugile, l'uomo".

«Il Trofeo Mario Libertini e tutti gli altri eventi collaterali - afferma Francesco Prezioso, pugile di 55 anni, presidente della Boxe Latina ed ex campione italiano dei superleggeri, titolo conquistato il 28 febbraio 1986 proprio a Latina contro Salvatore Nardino, con Libertini organizzatore dell'incontro - rappresentano un doveroso omaggio a un grande pugile che tutti hanno amato e ammirato qui a Latina e in campo regionale e nazionale per le doti tecniche, umane e professionali. Un esempio da imitare per tanti giovani che stanno muovendo i primi passi nel pugilato, ma anche per quanti praticano da anni questa nobile arte».

E' stato un autentico faro Mario

Libertini, nella sua multiforme attività di pugile, organizzatore di eventi sportivi, procuratore, consigliere del Comitato laziale e presidente per lungo tempo della Boxe Latina. Una carriera iniziata negli Anni 50, quindi il debutto in nazionale come peso leggero di qualità, il passaggio al professionismo nel 1962, dove restò fino al 1965, non battendosi per il titolo ma capace, comunque, di superare avversari di valore come Fontana, Lionetti, Calcaterra, Tramonti. L'ultimo suo match lo vinse a Frosinone contro Tullio Zanirato, prima di dedicarsi all'attività di manager, organizzando tra l'altro un'esibizione di Ray Sugar Robinson al Palazzetto romano e numerosi titoli italiani, in provincia di Latina, prima di dedicarsi all'attività dirigenziale nel Comitato laziale e, soprattutto, a quella, conservata per lungo tempo, di presidente della Boxe Latina.

Andrea Gionti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN AZIONE Daniele Tailli ieri al PalaBianchini (Foto NANDO GINETTI)

SE VUOI
SI CHIAMA PIETRO.

MINI.IT



CON MINI Free2Drive PUOI AVERE MINI COUNTRYMAN A 220 € AL MESE, CON 2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO E PACCHETTO MANUTENZIONE INCLUSI. E TRA 2 ANNI DECIDI SE RESTITUIRLA*.

*Esempio per MINI One Countryman con formula di Leasing Free2Drive, 2 anni di Assicurazione Incendio e Furto e pacchetto di manutenzione ordinaria MINI Service Inclusive 3 anni/50.000km inclusi. Prezzo chiavi in mano 25.750 €, IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Anticipo o mensilità pennuta 5.300 €, 24 canoni mensili da 220 €, valore di riscatto garantito 24 mesi/40.000 km, 12.430 €. Spese istruttoria pratica 365 €, spese di incasso RID 5 € a rata. Salvo approvazione della finanziaria. Informazioni disponibili in concessionaria. Offerta valida fino al 30/09/2014.

Concessionaria MINI

MONACO MOTORS

Via Pontina Km. 63.300 - LATINA - Tel. 06 9685291



MINI Free2Drive.
Liberi dall'inizio alla fine.